

A Ferragosto la banda aveva svaligiato un appartamento di Assisi Furto fa scoprire un giro di ladri d'arte

Elio Clero Bertoldi

PERUGIA - Se gli uomini del reparto operativo del comando carabinieri tutela del Patrimonio artistico hanno sgominato una banda di malviventi autori di furti di opere d'arte, materiale archeologico, ma anche armi e gioielli, lo si deve pure all'apporto degli investigatori della compagnia di Assisi, al comando del capitano Sebastiano Arena. La banda formata da cinque esperti ladri - avrebbe operato tra Lazio, Toscana e Umbria. Uno dei furti era stato

fatto a Ferragosto in una abitazione di città dove i malviventi avevano razzato un bottino, in gioielli del valore, di 30 mila euro. I tre erano stati arrestati dopo il colpo. Altri due, sempre romani e sempre pregiudicati, erano stati pizzicati nella capitale mentre asportavano dieci computer in un esercizio commerciale. Per operare la banda utilizzava chiavi fornite da uno di loro espertissimo nel produrre chiavi false. La banda pare si stesse apprestando a mettere a segno un importante colpo all'interno della villa di un facoltoso imprenditore, alle porte di Roma.



L'operazione si è sviluppata nel volgere di otto mesi ed è stata coordinata dalle procure di Roma e di Siena. I carabinieri hanno denunciato dieci persone,

Un successo ottenuto grazie all'Arma di Assisi. I ladri avevano fatto colpi in diversi posti del centro Italia e uno di questi a Bastia Umbra

di cui cinque in stato di arresto, per i reati di furto e ricettazione. I militari inoltre hanno rinvenuto e sequestrato un ingente quantitativo di beni, prevalentemente d'arte, ora in via di restituzione ai legittimi proprietari. Tra il materiale recuperato quattordici dipinti tra i quali un "San Lorenzo in preghiera" attribuito a Francesco Boneri detto "Cecco di Caravaggio" e tre dipinti raffiguranti scene pastorali, attribuiti a Philipp Peter Ross, detto "Rosa da Tivoli". La mente del gruppo sarebbe stato anche il possessore della perizia nel duplicare le chiavi.

Gli uffici che vengono liberati saranno sede del nuovo commissariato di polizia

Le Poste tornano in centro

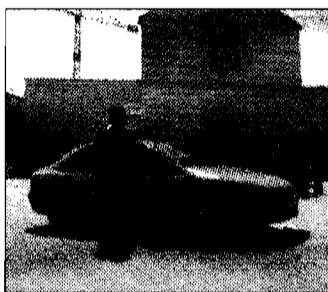
La Giunta ha anche approvato lavori per un milione nelle frazioni

ASSISI - "Grande lavoro" della giunta comunale, che nel corso della seduta di mercoledì ha approvato 25 atti tra delibere e direttive che "sono importanti per tutto il territorio". Tra questi, va segnalato l'approvazione della proposta conclusiva per riportare l'ufficio postale nel centro storico di Assisi, relatore l'assessore Moreno Masucci, e utilizzare l'attuale sede delle poste quale nuovo commissariato della Polizia di Stato: "Si tratta, spiega Claudio Ricci, di un'iniziativa importante sul tema della sicurezza e per la valorizzazione di Assisi", oltre a risolvere il 'problema' della sede attuale, dove un sopralluogo della Asl 2 e accertamenti da parte dell'Ufficio sanitario centrale di Roma, con rilievi tecnici su microclima e luminosità naturale ed artificiale all'interno della sede, aveva rilevato, nei mesi scorsi, luce inferiore a quella necessaria e un'umidità persistente. Ed oltre ai

Un operaio cinese. Nei guai con la legge anche un nomade accusato di ricettazione

Minaccia datore di lavoro, denunciato

ASSISI - (fla.pag.) Un cinese di 27 anni è stato denunciato dalla polizia per lesioni, violenza privata e tentata estorsione. L'uomo, secondo la ricostruzione degli uomini del commissariato diretti dal dirigente Romualdo de Leonardis, non riceveva più lo stipendio dalla ditta per la quale lavorava e per ottenere i soldi ha minacciato, assieme ad altri due suoi connazionali, il titolare dell'azienda, sbattendolo persino contro un'auto: gli altri dipendenti della ditta hanno visto la scena ed hanno allertato la polizia, che ha



Polizia Ha avuto da fare

telli della zona venivano effettuati dei prelievi, e grazie alle telecamere delle banche interessate il nomade 30enne è stato riconosciuto e denunciato.

denunciato l'uomo. I suoi due complici si sono però dati alla fuga.

Poi un'altra denuncia. Un nomade residente ad Assisi è stato denunciato per ricettazione e prelevamenti abusivi. Tutto è nato dalla denuncia di un folignate dalla cui auto erano state rubate carte di credito e altri oggetti: proprio mentre l'uomo si rivolgeva alla polizia, in alcuni sportelli della zona venivano effettuati dei prelievi, e grazie alle telecamere delle banche interessate il nomade 30enne è stato riconosciuto e denunciato.

piani di recupero per spazi abitativi di qualità, relatore Moreno Fortini, il vicesindaco Bartolini ha illu-

strato il progetto definitivo per realizzare i tratti di scale mobili fra il nuovo parcheggio di Mojano ad As-

sisì e il centro storico (con la relativa assunzione di spesa) e il progetto esecutivo della ristrutturazione

degli ex magazzini collocati vicino al Teatro Lyrick, che saranno utilizzati "per attività legate a giovani imprenditori". Approvati anche nuovi tratti di marciapiedi in via della Cooperazione e delle Querce (30mila euro). Tra gli altri progetti approvati, infine, quelli definitivi delle piazze di Castelnuovo, Rivortorto, Petignano e Tordandrea, per oltre 1 milione di euro, con "l'obiettivo di iniziare i lavori nei primi mesi del 2009". Spazio anche al turismo/cultura, con l'approvazione, su relazione dell'assessore Paoletti, della prossima edizione di "C'era una Volta" (manifestazione sulle candele che si svolgerà dal 5 all'8 dicembre), della candidatura di Assisi a capitale europea della cultura per il 2019 e la presentazione a Parigi, il 9 dicembre prossimo, del campionato europeo di Endurance (previsto a settembre 2009).

Flavia Pagliochini

A pranzo domenica, prenotazioni fino ad oggi

A raduno i settantenni di via Moncavallo

ASSISI - Simpatica iniziativa dei settantenni di via Montecavallo, che hanno deciso di ritrovarsi insieme in uno storico raduno, "La banda del '38". Una classe che ancora ha voglia di divertirsi e stare insieme, mangiare e ricordare il tempo trascorso, ma anche pensare - perché no - alla tante opportunità che ancora riserva il futuro.

Via Montecavallo è uno dei vicoli storici del centro della città serafica, nella zona alta, meglio conosciuta come "Piazza Nova", dove la media degli abitanti è decisamente più alta di quella di tutto il resto dell'area dentro le mura; ancora vi si respira l'aria di un tempo, ed è facilissimo incontrarvi anziani che in una bella giornata di sole siedono fuori dall'uscio di casa o bambini che giocano davanti all'abitazione. Gli "irriducibili" settantenni che ancora vi abitano si ritroveranno domenica prossima alle 12.30 nell'hotel ristorante "La Rocca", poche centinaia di metri dopo la mitica "via", per un banchetto, scrivono essi stessi nella locandina di invito, di quelli "io sul magna' ce dovrei sta' attento, ma pe' 'na volta..." (simpatico sottotitolo: "la commissione concede a tutti l'accompagnamento"). La quota di partecipazione al pranzo è di 22 euro e i posti vanno riservati entro oggi al bar adiacente il ristorante "La Rocca".

Valentina Antonelli

Presentazione di "Non per soldi ma per denaro"

ASSISI - (f.p.) Sarà presentato anche ad Assisi, questo pomeriggio alle 17.30 nel Piccolo Teatro degli Instabili in via Metastasio, il libro di Renato Covino "Non per soldi, ma per denaro. Viaggio tra i costi della politica in Umbria", una spietata disamina dei costi della politica umbra, una luce sulla casta nostrana. La presentazione, curata dalla lista civica de La Mongolfiera assieme a Micropolis, prevede interventi di Franco Matarangolo, di Enrico Sciamanna e dello stesso Renato Covino, "le cui analisi e considerazioni proposte in questo volume stanno raggiungendo lo scopo che l'autore si prefiggeva: avviare la discussione e la riflessione sulla crisi della democrazia e degli assetti politico-istituzionali". Nel libro, composto da una serie di articoli pubblicati da Covino su "Micropolis", si parla di "3.417 persone che nella regione vivono di politica oppure integrano il proprio reddito con la politica, per un costo totale di 32 milioni 613 mila 629 euro. Se non una casta, un ceto medio che ha degli atteggiamenti, consumi, linguaggi, luoghi di socializzazione, culture, frequentazioni comuni". Merito del libro, quello "di chiudersi con delle proposte per il contenimento della spesa pubblica semplici, concrete, facilmente attuabili se incontrassero una ferma volontà politica riformatrice".

In consiglio comunale critiche all'investimento sul cinema "I soldi per l'Esperia? Servivano ad altro"

BASTIA UMBRA - "Il cinema? Un esempio di investimento sbagliato. E non perché la struttura non sia di valenza per la cittadinanza, specie dal punto di vista dell'aggregazione sociale, quanto perché le serie necessità della nostra popolazione, in questo momento, sono ben altre"; queste le considerazioni del consigliere comunale del Popolo della Libertà Massimo Mantovani, che si è espresso, come altri colleghi della massima assise di ieri, in merito alle comunicazioni del sindaco Lombardi sulla lungimiranza dell'introduzione dell'Isco, la tassa di

"scopo". "Plaudo il mio gruppo di lavoro della lungimiranza con cui si è pensato di poter supplire fondi statali che vengono meno su famiglia e istruzione pubblica" ha dichiarato il primo cittadino "Bastia Umbra, proprio perché ricca di attività manifatturiere e aziende addette alle forniture, si presenta particolarmente a rischio relativamente alla crisi economica in corso". "Il discorso non regge - ha continuato Mantovani - del cinema si poteva e doveva riqualificare il tetto, aggiungere un impianto di aria condizionata, ma calare di oltre 100 posti a

sedere e non produrre un cartellone di prosa interessante mi sembrano scelte che non salveranno il nostro Esperia. Con quali soldi andrà avanti il cinema? Qual è il bilancio di questa attività relativamente agli ultimi anni? Tanti soldi si sarebbero potuti utilizzare per risolvere questioni ben più urgenti, come quella delle scuole. D'altro canto c'è da osservare che questa amministrazione ha scelto di riqualificare una sede comunale che comunque già c'era, invece di investire sull'ex mattatoio, operazione che consentirebbe di risparmiare molto sugli af-

fitti. La realtà è che bisogna tagliare le scelte diventate superflue e eliminare i monopoli che inibiscono i vantaggi della libera concorrenza".

Alberta Gattucci

IL MIO SINDACO

Le primarie del
CORRIERE DELL'UMBRIA

Vota il tuo candidato
al Comune di BASTIA UMBRA

I tagliandi vanno inviati a: Corriere dell'Umbria redazione province
Via Pievalola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA

TEATRO BURATTINI
PINOCCHIO

PER LA PRIMA VOLTA
A S.M. DEGLI ANGELI
IL VERO TEATRO
DEI BURATTINI

S.MARIA DEGLI ANGELI
AUDITORIUM (Via Los Angeles - dietro Posta)

Sabato 29 Novembre - ORE: 17
Domenica 30 Novembre - ORE: 15,30 - 17,30
Info: 347.0002029 - www.teatrodiburattini.it